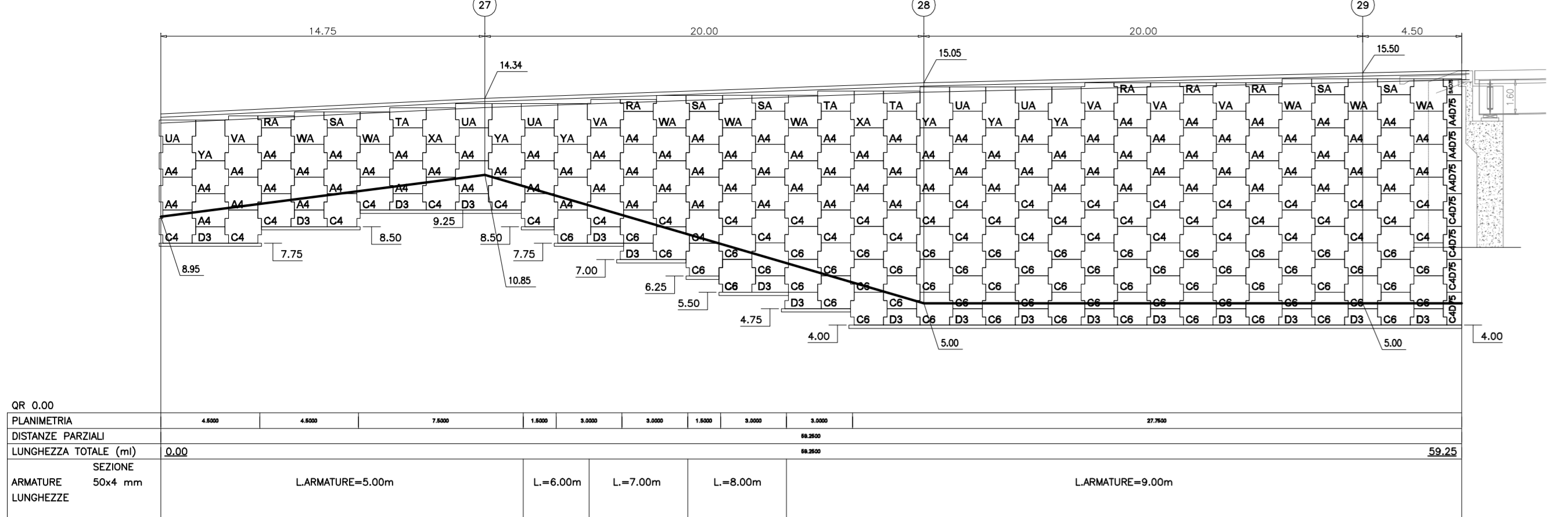


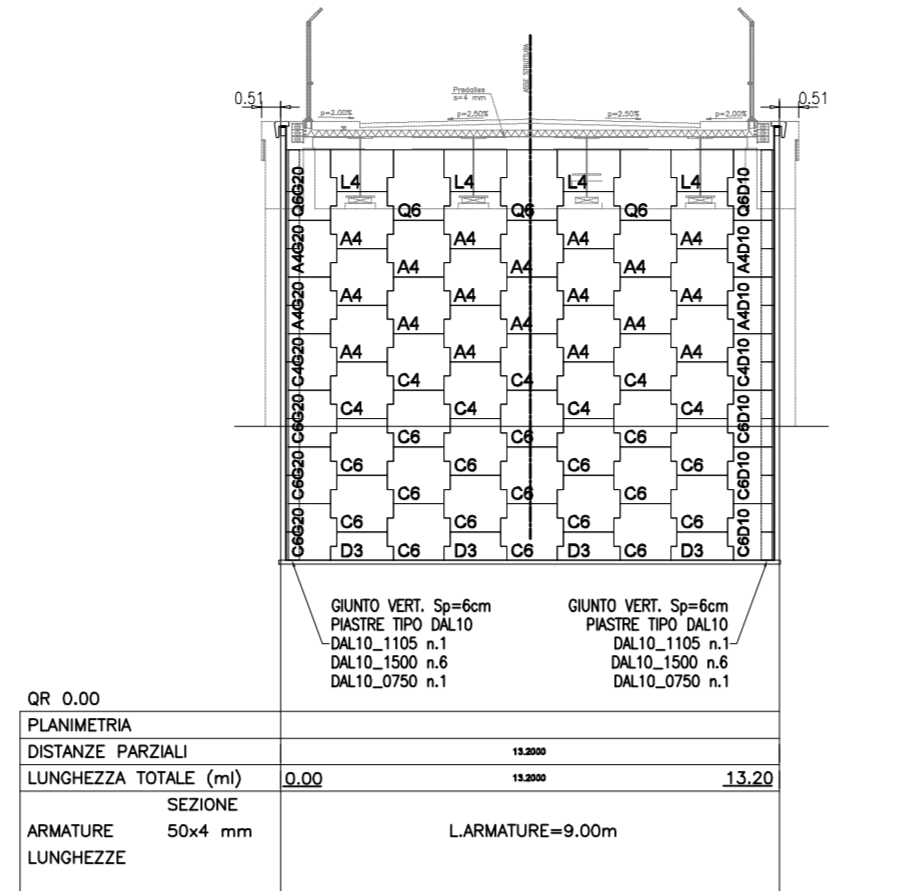
TA 316

1:200
RISVOLTO IN DX



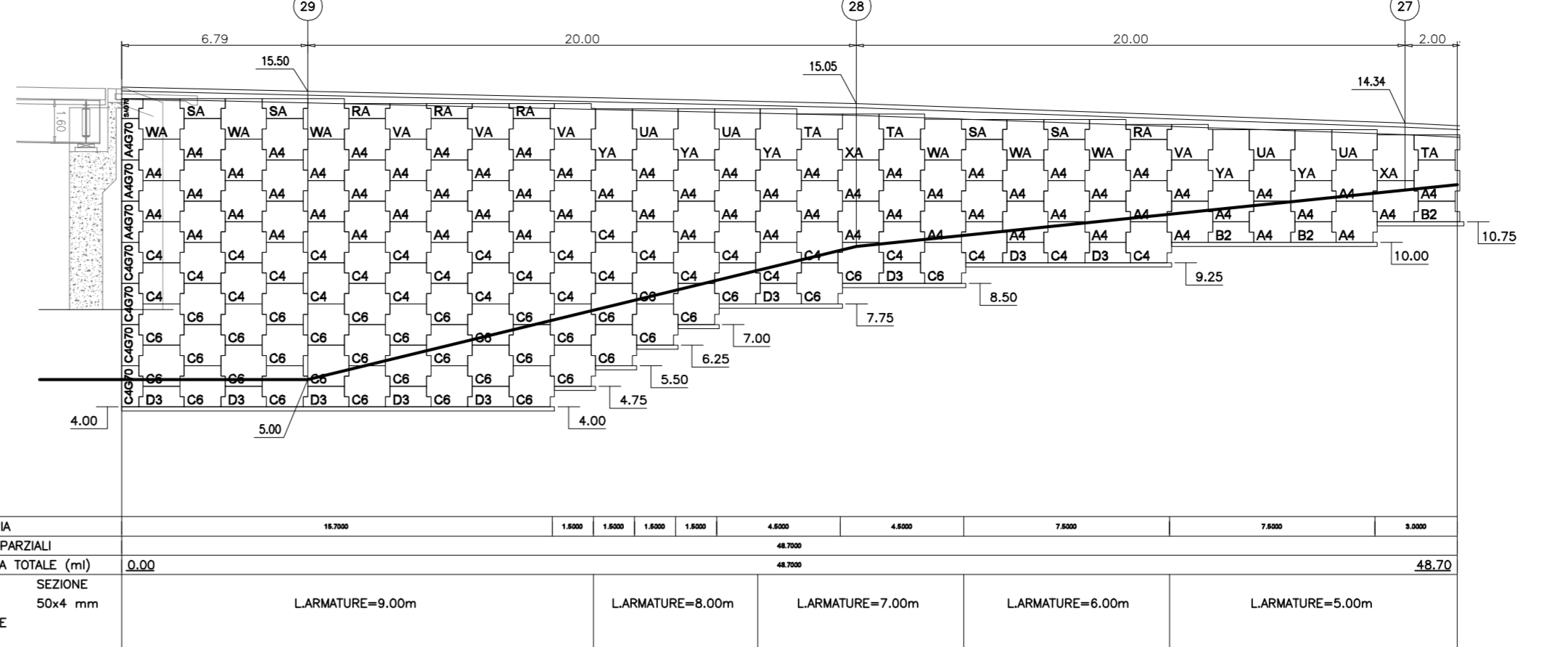
TA 316

1:200
FRONTE



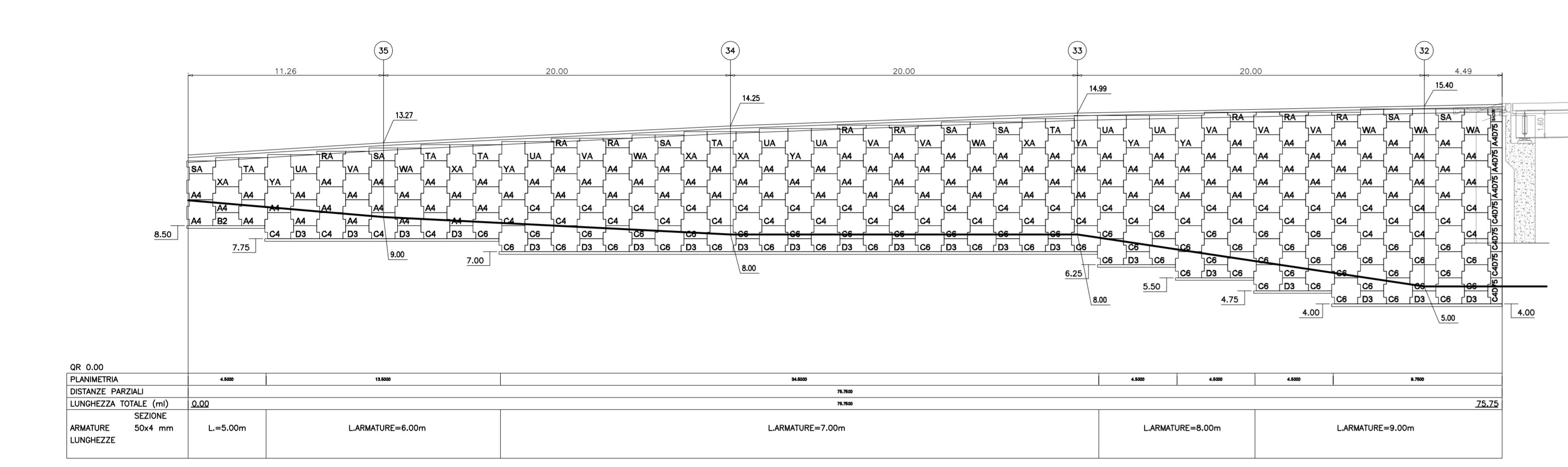
TA 316

1:200
RISVOLTO IN SX



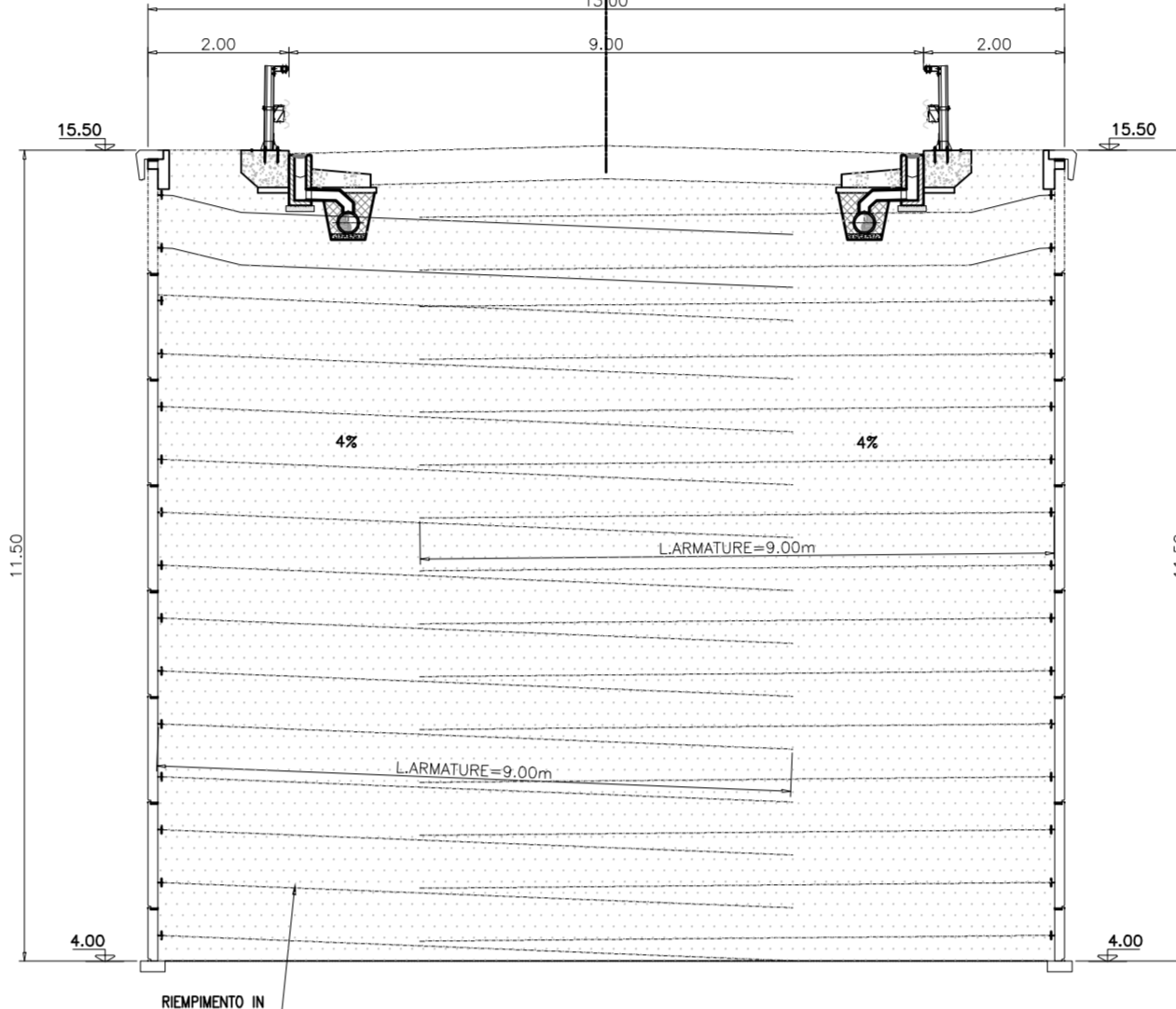
TA 317

1:200
RISVOLTO IN SX



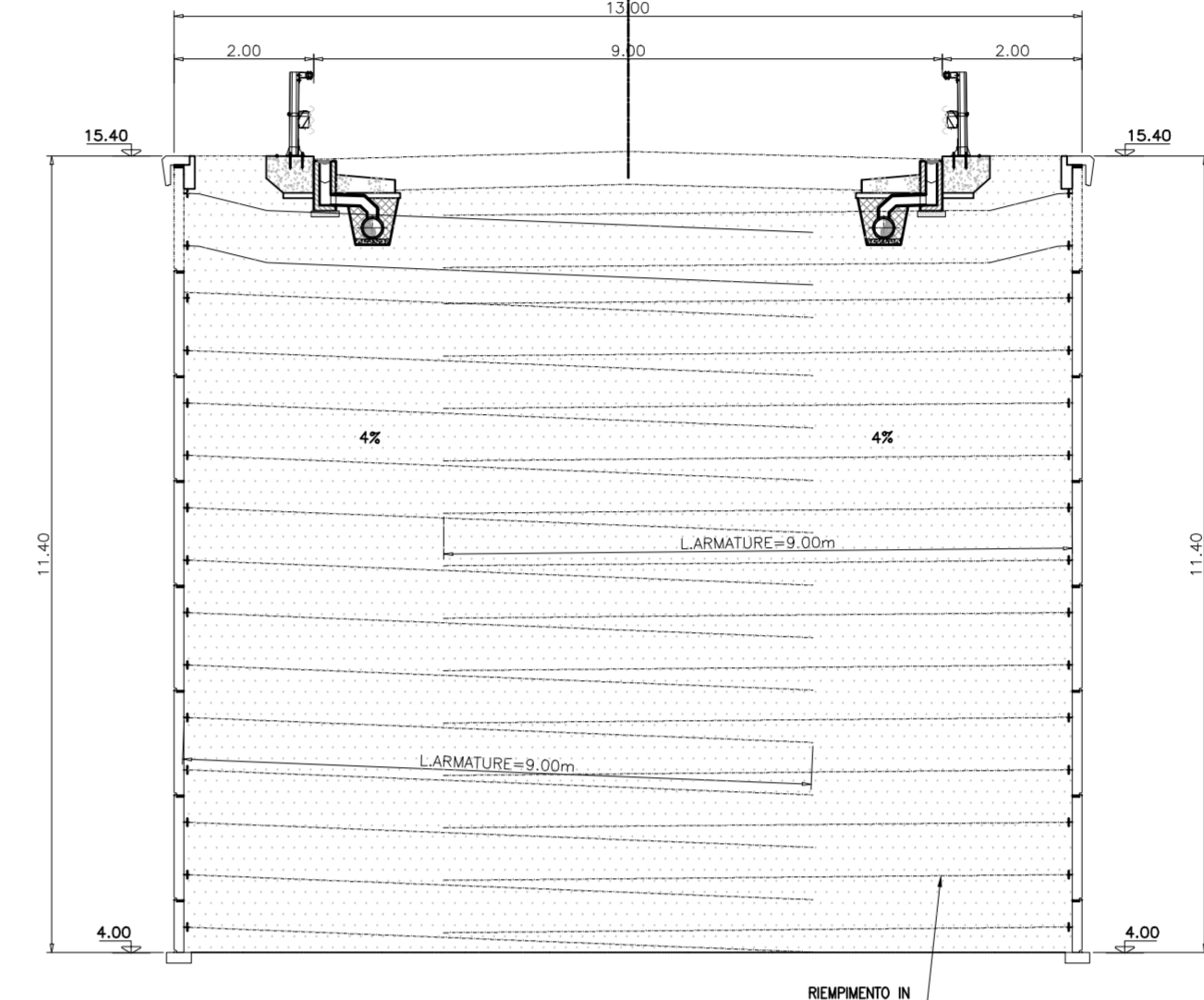
SEZIONE 29

1:100



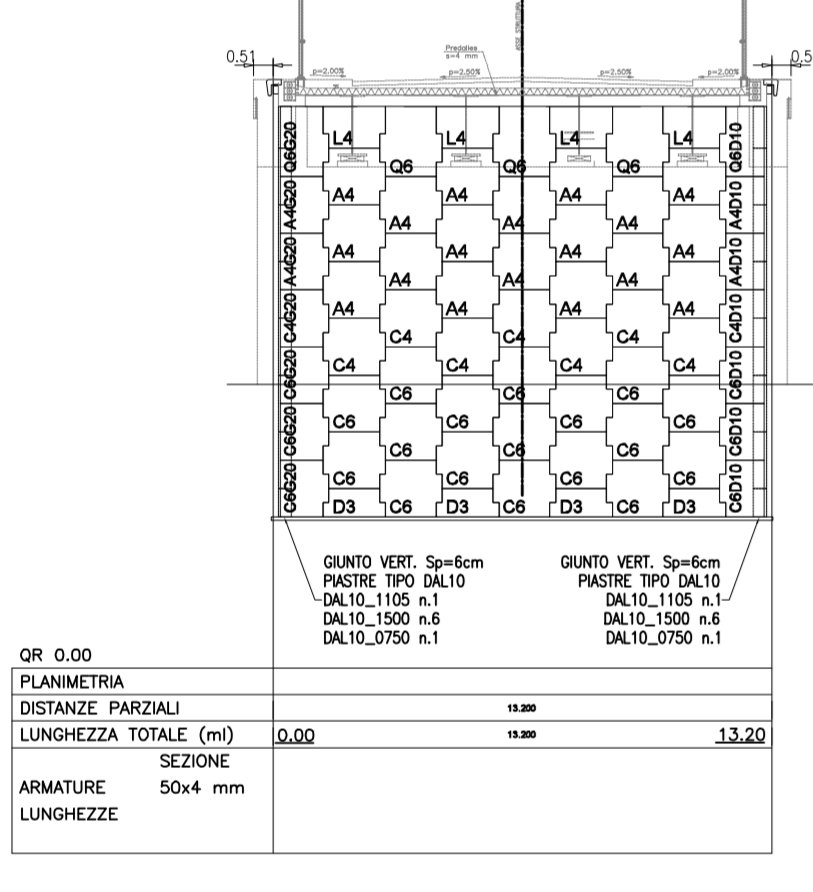
SEZIONE 32

1:100



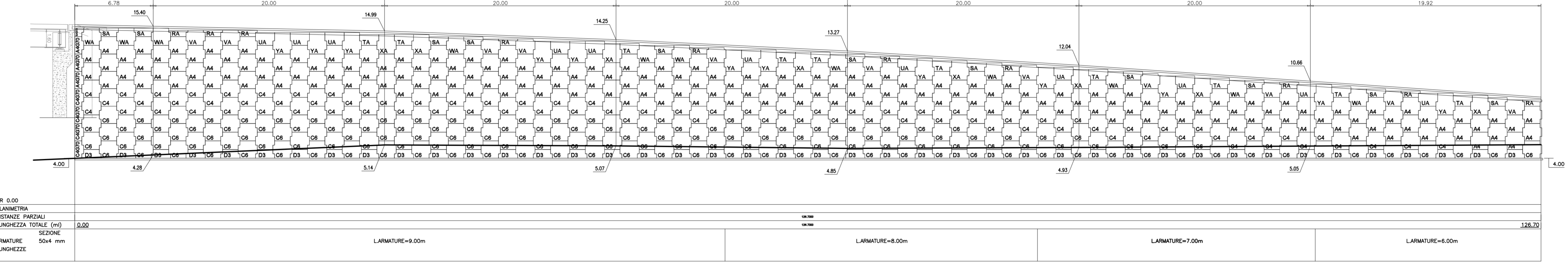
TA 317

1:200
FRONTE



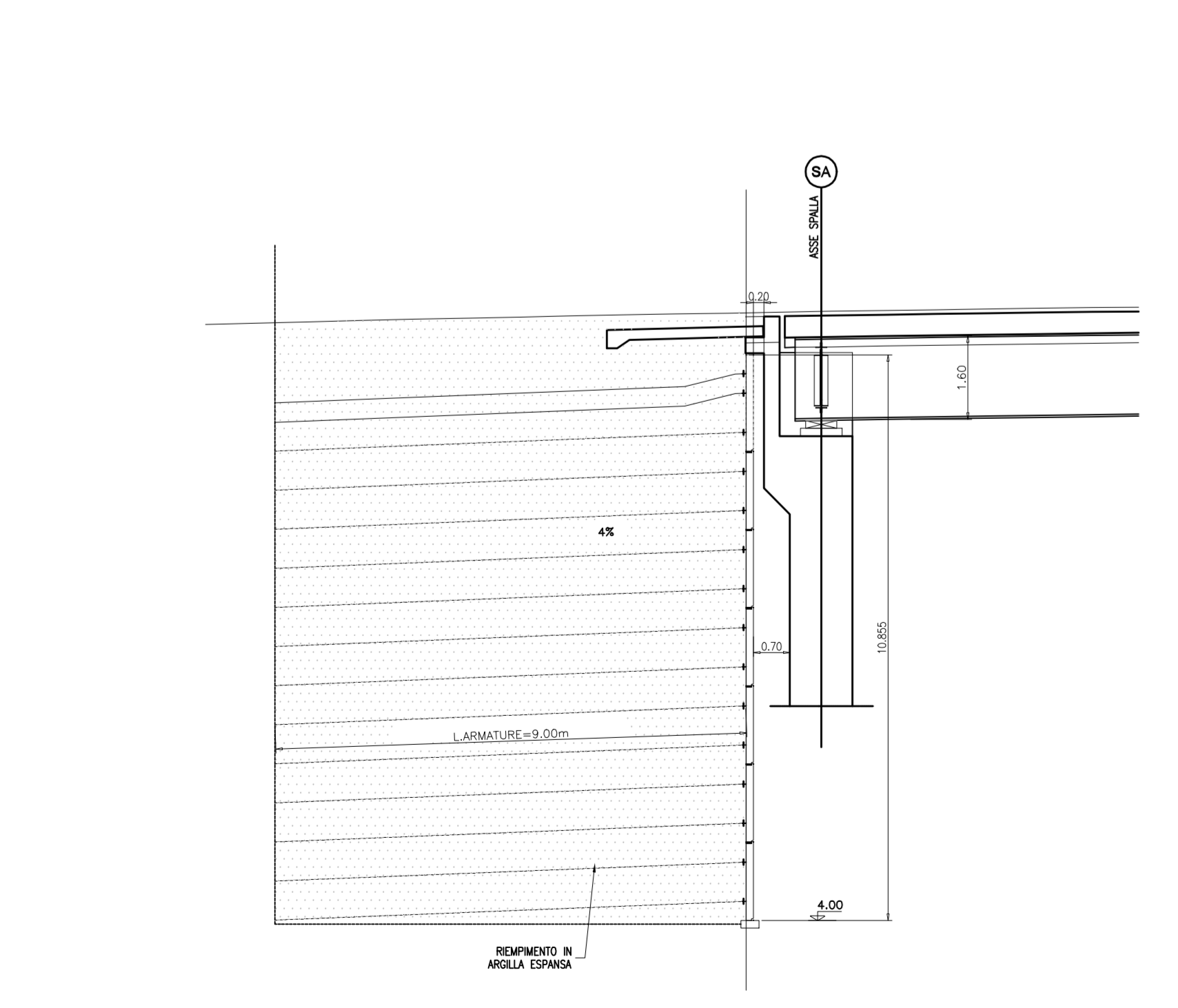
TA 317

1:200
RISVOLTO IN DX



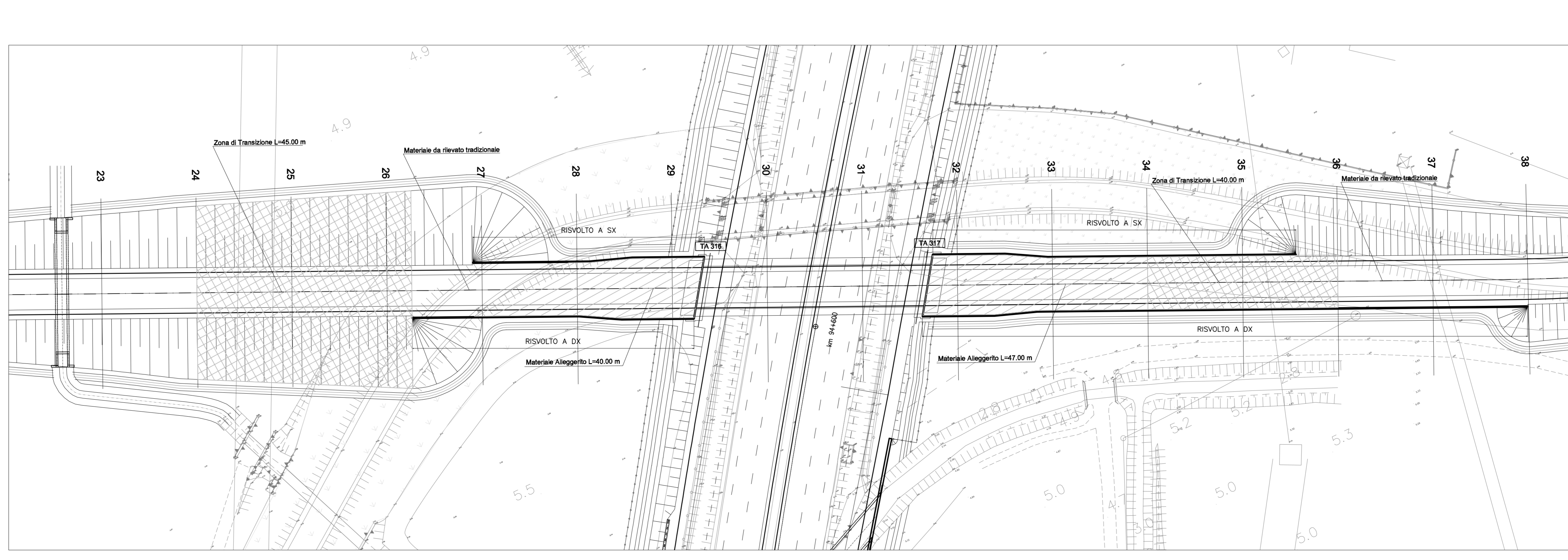
SEZIONE LONGITUDINALE

1:100



PLANIMETRIA GENERALE

1:500



CARATTERISTICHE ARGILLA ESPANSA

- La miscela da utilizzare, classe granulometrica 8-20, deve essere conforme ai seguenti requisiti:
- Il fuso granulometrico secondo UNI EN 13055-2 compreso nella seguente tabella
- | STACCI A LUCE QUADRA | % PASSANTE |
|----------------------|------------|
| 4 | 0 |
| 5 | 0 |
| 6.3 | 0 |
| 7.1 | 0 |
| 8 | 0 |
| 10 | 10 |
| 12.5 | 20 |
| 15 | 40 |
| 20 | 100 |
- la massa volumica del materiale in mucchio a secco (UNI EN 13055-2) = 320 Kg/m³ ± 15%
 - la massa volumica dei granuli (UNI EN 13055-2) ≤ 0,70 g/cm³
 - il peso specifico assoluto del materiale (UNI EN 13055-2) ≤ 2500 Kg/m³
 - la resistenza dei granuli allo schiacciamento (UNI EN 13055-2) ≥ 7 kg/cm²
 - l'assorbimento di H₂O (UNI EN 13055-2) ≤ 20% a 24 ore
 - l'angolo d'attrito > 35°
 - il modulo di deformazione Md ≥ 150 kg/cm² misurato su almeno 15 cm di misto

CONTROLLI DA ESEGUIRE SULLA FORNITURA DEL MATERIALE

- determinazione della massa volumica del materiale in mucchio a secco (UNI EN 13055-2) = 320 Kg/m³ ± 15%
 - determinazione della massa volumica media del granulo (UNI EN 13055-2) ≤ 0,70 g/cm³
 - determinazione della massa volumica assoluta del materiale (UNI EN 13055-2) ≤ 2500 Kg/m³
 - analisi granulometrica
 - determinazione del coefficiente d'imbibizione (UNI EN 13055-2) ≤ 20% a 24 ore
- Sarà facoltà della D.L. richiedere, in qualsiasi fase dell'intervento, la ripetizione di tali prove, motivando le ragioni di tale richiesta.
- In corso d'opera verranno effettuati controlli della composizione granulometrica, del peso di volume in mucchio, della densità e del contenuto di acqua libero, al fine di verificare la rispondenza dei materiali ai requisiti prescritti.

MODALITA' ESECUZIONE

- Preparazione del piano di posa
Dopo aver completato lo scavo di sbancamento del piano di campagna, alle quote previste dal progetto, stesa sul fondo del piano di scavo un geotessile, con funzione di separazione anticontaminante tra il terreno naturale e il materiale di riempimento. Il piano di posa dovrà risultare regolare, con il geotessile ben steso ed aderente al piano di imposta, e con teli di geotessile integri e regolarmente sovrapposti.
- Modalità di posa in opera
L'argilla espansa verrà posta in più strati, con interposizione di uno strato di misto granulare il cui spessore dopo compattazione, dovrà risultare non inferiore a 15 cm. Lo spessore degli strati di argilla espansa è pari a 60 cm.
La posa dei diversi strati di argilla espansa dovrà avvenire spingendo il materiale in avanzamento con un mezzo cingolato attrezzato per muoversi su terreni di caratteristiche analoghe a quelle dell'argilla espansa.
- Sequenza di lavoro:
- scavo di sbancamento;
- posa geotessile non tessuto;
- posa del primo strato di argilla espansa; (60cm)
- posa dello strato di misto granulare di interposizione; (15cm)
- compattazione;
- controlli;
- posa del secondo strato di argilla espansa; (60cm)
- posa del secondo strato di misto granulare; (15cm)
- compattazione;
- controlli;
- a ripetere secondo altezza rilevato
- lo strato finale di misto granulare dovrà essere di spessore non inferiore a 30 cm.

MATERIALI PREFABBRICATO E BANDELLE

Armature lineari:
Armature lineari ad alta aderenza in acciaio laminato del tipo S355J0 di sezione 50x4 mm o equivalente zincato a caldo in ragione di 8 g/dm² e spessore medio 0,1 mm
Pannelli PREFABBRICATI in c.a.v., spessore 14cm avente caratteristica di resistenza minima C32/40 e classe di esposizione XF2
ARMATURE in barre di acciaio B450C controllato in stabilimento

NOTE

La viabilità viene interrotta al traffico e si può smantellare il rilevato esistente

autostrade // per l'italia
AUTOSTRADA (A13) : BOLOGNA-PADOVA

AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSA
TRATTO : MONSELICE - PADOVA SUD

PROGETTO DEFINITIVO
VIABILITA' INTERFERITE

Via Chiodare - Progr. km 94+608
Muro in terra armata TA316 - TA317
Planimetria generale e carpenteria

IL PROGETTISTA SPECIALISTA Ing. Marco Ruffo D'Agostino Ord. Ingg. Milano N. 20155 RESPONSABILITA' PROFESSIONALE		IL RESPONSABILE INTERPRETAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Fabio Lovander Ord. Ingg. Milano N. 29830 RESPONSABILITA' PROFESSIONALE		IL DIRETTORE TECNICO Ing. Orlando Mazzoli Ord. Ingg. Padova N. 1496 PROIEZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI	
INFORMAZIONI PROGETTO Codice Contratto: 1113050002PD0000000000000000APE150000		CODICE IDENTIFICATIVO Progetto: 1113050002PD0000000000000000APE150000		INFORMAZIONI SUAVVIO Ordinatore: WARE Scala: WARE	
PROGETTO MANAGER Ing. Fabio Lovander Ord. Ingg. Milano N. 29830		SUPPORTO SPECIALISTICO VERIFICATO: -		REVISIONE N. data 0 SETTEMBRE 2014 1 2 3 4	

VISTO DEL COMMITTENTE
autostrade // per l'italia
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Andrea Tosi

VISTO DEL CONCESSIONARIO
Mistione della Infrastruttura e dei Trasporti
Ing. Antonio Tosi